



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE URBANISTICA E SOSTENIBILITA'

SETTORE ECONOMIA CIRCOLARE E QUALITA' DELL'ARIA

Responsabile di settore Renata Laura CASELLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10059 del 13-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 680 - Data adozione: 14/01/2026

Oggetto: Modifica bando contributi 2025 "Bando caminetti" per il miglioramento della qualità dell'aria nei Comuni dell'area di superamento "Piana Lucchese" approvato con decreto n. 7669 del del 11/04/2025.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 20/01/2026

Numero interno di proposta: 2026AD000537

LA DIRIGENTE

Visti:

- la Direttiva 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 maggio 2008 relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;
- il Decreto legislativo 13 agosto 2010 n. 155 (Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa);

Vista la recente adozione della nuova direttiva dell'Unione europea sulla qualità dell'aria (direttiva 2024/2881), che ha previsto nuovi e più stringenti valori limite nell'aria da raggiungere entro il 2030;

Viste altresì:

- la legge regionale 11 marzo 2010 n. 9 (Norme in materia di qualità dell'aria ambiente);
- la legge regionale 10 dicembre 2019, n. 74 (Disposizioni urgenti per il rispetto nel territorio della Toscana degli obblighi previsti dal decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155 di attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente) e s.m.i;

Premesso che:

- presso alcune zone ed agglomerati del territorio regionale continuano a registrarsi superamenti dei valori limite di qualità dell'aria per il materiale particolato PM10 e per il biossido di azoto NO2;
- la Corte di giustizia dell'Unione europea, con sentenza del 10 novembre 2020 nell'ambito della causa C-644/2018 (P.I. 2014/2147), ha accertato, ai sensi dell'art. 258 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), l'inadempimento della Repubblica italiana al diritto dell'Unione per il mancato rispetto dei valori limite stabiliti nell'Allegato XI della direttiva 2008/50/CE per il materiale particolato PM10;
- la zona del territorio regionale che non risulta conforme dal 2008 per il materiale particolato PM10 è identificata con la sigla: IT0909 Zona Valdarno Pisano e Piana Lucchese;

Preso atto che in merito ai superamenti del valore limite relativo al materiale particolato PM10, dai risultati del progetto di ricerca PATOS (Particolato atmosferico in Toscana), emerge che nella zona IT0909 la causa principale dei superamenti è da ricercarsi nella combustione di biomasse, sia per il riscaldamento domestico sia come pratica di abbruciamento di sfalci e potature all'aperto, che nelle giornate acute di inquinamento da PM10 contribuisce per oltre il 50 per cento;

Considerato inoltre che:

- l'articolo 9 del d.lgs. 155/2010 prevede che, se in una o più aree all'interno di zone o agglomerati, si registrano superamenti dei valori limite di qualità dell'aria, le regioni e le province autonome adottano un piano che prevede le misure necessarie ad agire sulle principali sorgenti di emissione aventi influenza sulle aree di superamento per rientrare nei valori limite nei termini prescritti;
- il 6 marzo 2023 la Giunta regionale ha approvato la deliberazione n. 228 "L.R. 9/2010 Norme per la tutela della qualità dell'aria ambiente. Nuova identificazione delle aree di superamento e dei Comuni soggetti all'adozione dei PAC ai sensi della l.r. 9/2010, aggiornamento delle situazioni a rischio di inquinamento atmosferico, criteri per l'attivazione dei provvedimenti, modalità di gestione e aggiornamento delle linee guida per la predisposizione dei PAC. Revoca DGR 1182/2015, DGR 814/2016", con cui è stata confermata l'area di superamento "Piana lucchese" con relativi comuni appartenenti alla suddetta area, soggetti all'elaborazione e all'adozione dei piani di azione comunale (PAC) di cui alla legge regionale 11 febbraio 2010, n. 9;

Visto che il 24 luglio 2025, con deliberazione n. 59, il Consiglio regionale ha approvato il Piano regionale per la qualità dell'aria ambiente (PRQA). Approvazione ai sensi della l.r. 65/2014;

Tenuto conto delle criticità dell'area di superamento piana lucchese, il Nuovo PRQA ha previsto, in continuità con il PRQA adottato con DCR 72/2018, specifiche azioni per la riduzione degli inquinanti oggetto di superamento, al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati, tra cui quello di "portare a zero la percentuale di popolazione esposta a superamenti oltre i valori limite di biossido di azoto NO2 e materiale

particolato PM10 entro il minor tempo possibile e procedere verso politiche di riduzione incrementali delle concentrazioni al fine di raggiungere gli obiettivi posti dalla nuova direttiva 2024/2881 sulla qualità dell'aria”;

Richiamata la deliberazione del 2 dicembre 2019 n. 1487 (Approvazione schema accordo di programma con il Ministero dell'ambiente per l'adozione di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nella Regione Toscana) che approva il testo dell'Accordo di Programma, all'interno del quale sono programmate una serie di misure comuni, da porre in essere, in concorso con quelle previste dalle norme vigenti, nel quadro di un'azione coordinata e congiunta, nei settori maggiormente responsabili di emissioni inquinanti, ai fini del miglioramento della qualità dell'aria ambiente e del contrasto all'inquinamento atmosferico, sottoscritto l'11 febbraio 2020;

Richiamato inoltre l'atto integrativo all'Accordo di Programma sopra riportato sottoscritto con il Ministero l'8 agosto 2023 (ex DGR n. 832/2023) con cui oltre a confermare i divieti e le misure di finanziamento per la riqualificazione dei generatori di calore alimentati a biomassa prevede un nuovo intervento di cui alla lettera e-bis);

Vista la legge regionale 10 dicembre 2019, n. 74 (Disposizioni urgenti per il rispetto nel territorio della Toscana degli obblighi previsti dal decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155, di attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente) e successivamente modificata con la legge regionale 2 agosto 2021 n. 26 e dalla legge regionale 29 marzo 2023, n. 16;

Visto il proprio Decreto n. 7669 del 11/04/2025 che ha approvato il Bando contributi 2025 "Bando caminetti" per il miglioramento della qualità dell'aria nei Comuni dell'area di superamento "Piana Lucchese" in attuazione di quanto previsto dalla lettera e-bis) dall'Atto integrativo all'Accordo di programma con il Ministero, con particolare riferimento alla riqualificazione dei generatori (compresi focolari aperti) alimentati a biomassa con apparecchi a più basse emissioni di PM10;

Visto che ai sensi dell'art. 4.1 lettera 2A del bando sono ammissibili interventi di sostituzione di generatore di calore (caldaia, stufa, stufa ad accumulo, stufa assemblata in opera, stufa a pellet, caminetto aperto o chiuso, termo cucina) alimentato a legna o pellet, aventi classe di prestazione emissiva inferiore alle 4 stelle, come definito dal d.m. n.186/2017, in esercizio nell'ultima stagione di riscaldamento con generatore di calore a condensazione alimentato a gas naturale e GPL (esclusivamente per le aree non metanizzate) con efficienza energetica almeno pari alla classe A abbinata sistemi di termoregolazione (valvole termostatiche, sensori, cronotermostato);

Preso atto dell'articolo 17, paragrafo 15 della direttiva (UE) 2024/1275 sulla prestazione energetica nell'edilizia, che così recita:

“Dal 1° gennaio 2025 gli Stati membri non offrono più incentivi finanziari per l'installazione di caldaie uniche alimentate a combustibili fossili, ad eccezione di quelle selezionate per gli investimenti, prima del 2025, conformemente al regolamento (UE) 2021/241, all'articolo 7, paragrafo 1, lettera h) punto i), terzo trattino, del regolamento (UE) 2021/1058 e articolo 73 del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio”;

Ritenuto opportuno pertanto di escludere tra gli interventi ammissibili al contributo gli interventi di cui alla lettera 2A dell'art. 4.1 del bando i generatori di calore a condensazione alimentato a gas naturale e GPL (esclusivamente per le aree non metanizzate) con efficienza energetica almeno pari alla classe A abbinata sistemi di termoregolazione (valvole termostatiche, sensori, cronotermostato);

Visto inoltre che ai sensi dell'art. 2.3. per l'attuazione del bando sopracitato, sono state assegnate risorse finanziarie pari a euro 1.000.000,00 così distribuite a seconda della classe di prestazione emissiva definita dal decreto ministeriale 7 novembre 2017 n. 186:

- euro 200.000,00 per apparecchi con classe di prestazione pari alle “4 stelle”
- euro 800.000,00 per apparecchi con classe di prestazione pari alle “5 stelle”;

Dato atto che con DGR n. 34 del 20/01/2025 “Elementi essenziali per l’adozione di un bando pubblico (Bando Caminetti 2025) per il miglioramento della qualità dell’aria ambiente attraverso l’assegnazione di contributi a favore di cittadini residenti nei quattordici comuni appartenenti all’area di superamento “Piana Lucchese”, l’attuazione del bando è stata affidata a Sviluppo Toscana S.p.A. quale organismo intermedio responsabile delle attività di gestione controllo e pagamento del presente bando;

Preso atto che, a seguito dell’ultima graduatoria, relativa alle domande presentate a ottobre 2025, approvata da Sviluppo Toscana SpA con Decreto del Direttore Operativo n. 214 del 05/12/2025 e pubblicata sul BURT n. 51, parte IV del 17 dicembre 2025, le risorse residue ammontano a 107.400,00 per gli apparecchi con classe di prestazione pari alle “4 stelle” e euro 116.300,00 per gli apparecchi con classe di prestazione pari alle “5 stelle”;

Preso atto dunque dell’alta richiesta di contributi per l’acquisto di apparecchi con classe pari alle “5 stelle” e prossimo esaurimento delle risorse finanziarie disponibili e considerato che tali apparecchi garantiscono massima efficienza e un ridotto impatto sulla qualità dell’aria, con rendimenti elevati e basse emissioni di inquinanti, fondamentali per il miglioramento della qualità dell’aria nei Comuni dell’area di superamento “Piana Lucchese”;

Ritenuto opportuno di destinare le risorse residue, attualmente destinate alle “4 stelle”, ai sensi dell’art. 2.3. del bando, anche agli apparecchi con classe di prestazione pari alle “5 stelle”;

Ritenuto pertanto di modificare e approvare l’Allegato 1 “Bando” quale parte integrante e sostanziale del presente atto, in sostituzione di quello approvato con il citato decreto dirigenziale n. 7669/2025;

Dato atto che il presente atto non comporta oneri nuovi o aggiuntivi a carico del bilancio regionale;

DECRETA

1. di modificare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, il bando contributi 2025 “Bando caminetti” per il miglioramento della qualità dell’aria nei Comuni dell’area di superamento Piana Lucchese approvato con decreto dirigenziale n. 7669/2025 mediante la sostituzione dell’Allegato 1 “Bando”;

2. di trasmettere il presente atto a Sviluppo Toscana S.p.A;

LA DIRIGENTE

Allegati n. 1

1

Bando

6794327d759feb83a9a713c2e4072e1609749dc3140bd1db3dad94e483134d93

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA
Positivo

CERTIFICAZIONE